



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Azione 3 - Attività 3.1

Organizzazione delle attività di mappatura

GENERALITÀ

Denominazione della buona pratica: LOWaste: Local Waste market for second life product

Promotore/i: Comune di Ferrara

Soggetti partner:

- Ente Ente pubblico/GDO GDO
- altro (specificare)

Cooperativa Sociale "La città Verde"

Hera S.p.a.

Impronta Etica – Associazione non profit

RReuse – Network Europeo

Principali attività:

- Campagna di comunicazione su riduzione rifiuti
- Riduzione imballaggi, tra cui
- Riduzione imballaggi banco gastronomia
 - Vendita prodotti con ricariche (detersivi, lamette, pile ecc..)
 - Vendita prodotti con vuoto a rendere (acqua, vini),
 - Vendita prodotti con ridotto imballaggio (ecodesign)
 - Utilizzo cassette/pallet riutilizzabili
 - Altro (specificare).....
- Vendita prodotti sfusi o alla spina (specificare quali):.....
- Vendita prodotti ecologici (pannolini riutilizzabili, batterie ricaricabili etc.), prodotti Ecolabel o con altre certificazioni ecologiche
- Riutilizzo prodotti invenduti (alimentari e non alimentari). In particolare:





Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

- Cessione ad associazioni benefiche
- Sconti al consumatore per prodotti prossimi alla scadenza
- Altro (specificare).....
- Mercati del riuso
- Altre azioni di prevenzione: Creazione di un mercato locale di prodotti riciclati

Data inizio attività: Settembre 2011

Stato dell'attività : in itinere conclusa altro(specificare)

Paese, Regione, Località in cui le attività sono state sviluppate: Italia/ Emilia Romagna/ Ferrara

Abitanti: Provincia di Ferrara: circa 360.000 - Comune di Ferrara: circa 135.000

Contatti: a.piganti@comune.fe.it ; lowaste@indicanet.it

Link utili: www.lowaste.it

DESCRIZIONE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Si prega di fornire una sintetica descrizione dell'attività sottolineando il valore aggiunto della vostra pratica per la categoria selezionata.

In accordo con quanto definito dal Sesto programma comunitario di azione per l'ambiente intitolato "Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta" che impone come obiettivo principale in ambito ambientale quello di garantire che il consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili non superi la capacità di carico dell'ambiente, e la direttiva 2008/98/CE che sottolinea che la prevenzione dei rifiuti dovrebbe essere una priorità, e rileva come riutilizzo e riciclaggio rappresentino le migliori opzioni ecologiche, il progetto si propone di:

- Diminuire la produzione locale dei rifiuti attraverso lo sviluppo di un mercato locale di prodotti riciclati o riutilizzati, sia dal lato dell'offerta (creazione delle condizioni necessarie per intercettare e valorizzare i materiali che possono essere riutilizzati, riciclati e rimessi sul mercato) sia dal lato della domanda (creando la domanda di questi prodotti attraverso il GPP e incentivando gli acquisti verdi da parte di cittadini, cooperative, imprese);
- Sviluppare il GPP e incentivare l'acquisto di prodotti di Eco-design;
- Promuovere la prevenzione, favorire il recupero ;
- Sviluppare un sistema che possa essere replicabile anche in altri contesti;
- Diffondere conoscenze ed informazioni riguardo il tema della prevenzione, del riuso e





Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

del riciclo;

- Aumentare la consapevolezza di consumatori, commercianti, produttori ed enti locali riguardo la possibilità di ridurre i rifiuti attraverso il riutilizzo o l'acquisto di prodotti riciclati.

2. ATTORI

Indicare i principali soggetti coinvolti – gli attori chiave e gli altri stakeholders nello svolgimento dell'attività.

I soggetti coinvolti direttamente nel progetto sono i partner e le aziende (rappresentate dalle associazioni di categoria) che costituiscono il LOWaste Panel.

3. BENEFICIARI

Gruppi target e beneficiari finali ai quali è rivolta l'iniziativa.

- Cooperative sociali che attraverso l'adesione al progetto realizzeranno i Ri-prodotti, con l'obiettivo di creazione di un nuovo business e nuovi posti di lavoro.
- Le imprese che aderendo al Mercato LOWaste potranno acquistare e utilizzare prodotti riciclati creati sul territorio in cui operano e da scarti provenienti dallo stesso.

4. OBIETTIVI

Quali sono gli obiettivi generali e specifici nella riduzione dei rifiuti? (quantificare se possibile).

- ✓ Realizzare almeno quattro cicli chiusi di rifiuti che permettano il riuso e il riutilizzo dei materiali e il loro reinserimento nel mercato agendo sia sul lato della domanda che su quello dell'offerta
- ✓ Sul lato dell'offerta: creare il know how necessario per permettere alle cooperative sociali di agire su almeno 4 filiere dei rifiuti per recuperare i materiali e prepararli al riuso
- ✓ Sul lato della domanda: far sì che sia le aziende che la pubblica amministrazione acquisti i materiali realizzati tramite una selezione di standard di qualità e la messa in atto delle procedure di acquisti "green" esistenti quali il GPP.
- ✓ Realizzare degli standard di qualità per i prodotti generati dal riuso e riutilizzo che ne

Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

permettano l'inserimento sul mercato.

5. ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI (se rilevante)

Indicare se e quali strumenti - di comunicazione, economici e legislativi e volontari - sono stati utilizzati per lo sviluppo delle attività (esempi: Agenda 21, strumenti-metologia di partecipazione, protocolli d'intesa, certificazioni, sistemi di gestione ambientale).

Verranno adottati strumenti contrattuali di vario tipo e protocolli per la formalizzazione della partnership.

6. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Descrivere le modalità di realizzazione del progetto (azioni/fasi di lavoro)

A. Gestione

A1. Gestione del progetto Partner responsabile: Comune di FE

Periodo: Set 11 – giu 14

- Gestire e coordinare tutte le organizzazioni coinvolte e garantire un adeguato sviluppo del progetto;
- Attivare accordi/partenariati;
- Verificare costantemente i tempi di realizzazione del progetto;
- Creare un Comitato scientifico (SC) che vigili sulla qualità e sulla replicabilità dei risultati del progetto.

A2. Monitoraggio

Partner responsabile: Comune di FE

Periodo: Set 11 – giu 14

- Monitorare i tempi;
- Monitorare i risultati;
- Garantire la possibilità di applicare il modello ad altri contesti.

A3. Audit Esterno

Partner responsabile: Comune di FE

Periodo: Gen 14 - giu 14

- Valutare, tramite un audit esterno, i progressi ed i risultati del progetto.

A4. Networking

Partner responsabile. Impronta Etica (con Rr-euse)



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Periodo: Gen 12 - giu14

- Creare una rete locale;
- Creare una rete con altri progetti LIFE;
- Creare una rete di contatti internazionali.

B. Azioni Preparatorie

B1. Analisi dello Stato dell'Arte

Partner responsabile: Hera

Periodo: Gen 12 - mag 12

- Analizzare il ciclo di vita dei rifiuti: fasi, attori e competenze e selezionare le principali categorie di rifiuti considerate più adatte per il riciclaggio e il riuso;
- Analizzare la Normativa: analizzare le leggi nazionali e regionali per individuare come intervenire nel processo di smaltimento dei rifiuti da riciclare e riutilizzare;
- Analizzare le best practices locali, nazionali ed internazionali;
- Analizzare il Mercato locale per individuare dove e come introdurre questo tipo di prodotti.

B2. Sviluppo di un mercato locale di Prodotti riusati o riciclati

Partner responsabile: Impronta Etica Mar 12 - lug 12

- Definire su quali filiere di rifiuti è possibile sviluppare un sistema a ciclo chiuso, definire ruoli, responsabilità ed attori;
- Definire quali attori principali devono essere coinvolti nelle filiere selezionate;
- Definire come modificare le modalità di raccolta e di trasporto al fine di favorire il riutilizzo e riciclaggio;
- Definire accordi tra gli attori coinvolti (Comune, Hera e cooperative sociali);
- Definire gli strumenti innovativi e gli standard qualitativi necessari.

C. Implementazione

C1. Formazione e omogeneizzazione delle conoscenze.

Partner responsabile: Città Verde

Periodo: Ago 12 - nov 12

- Omogeneizzare le conoscenze dei partner attraverso incontri di formazione.

C2. Sviluppo del mercato: lato dell'offerta

Partner responsabile: Città Verde

Periodo: Set 12 - dec 13

- Migliorare la qualità dei materiali attraverso il potenziamento delle capacità di riciclo e riutilizzo dei materiali da parte delle cooperative sociali; introdurre standard qualitativi e promuovere l'eco-design.

C3. Sviluppo del mercato: lato della domanda

Partner responsabile: Comune di FE (con Città Verde e Hera)





Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Periodo: Nov 12 - feb 14

- Dare visibilità, comunicare e diffondere a livello locale i prodotti realizzati;
- Creare accordi e protocolli per inserire i prodotti nel mercato locale attraverso due canali principali: GPP per gli enti locali e acquisti verdi da parte dei consumatori privati (es. aziende, cooperative, ecc).

D. Comunicazione e diffusione

D1. Strumenti di Comunicazione

Partner responsabile: Comune di FE

Periodo: Gen 12 - giu14

- Sviluppare materiali di comunicazione come: brochure, sito web;
- Sviluppare le linee guida del progetto;

D2. Divulgazione e diffusione

Partner responsabile: RR-euse

Periodo: Gen 12 - giu 14

- Comunicare e diffondere il progetto a livello locale, attraverso workshop, conferenze, eventi, campagne informative;
- Comunicare e diffondere il progetto a livello internazionale per promuoverne l'applicazione in altri contesti.

D3. After LIFE Communication Plan

Partner responsabile: Comune di FE

Periodo: Apr 14 - giu 14

- Sviluppare un piano per garantirne la diffusione anche successivamente alla sua conclusione.

7. MONITORAGGIO

Descrivere l'approccio metodologico adottato per il monitoraggio degli output e risultati:

Nel progetto è prevista una fase specifica di monitoraggio. Questa azione è stata introdotta come trasversale per assicurare un controllo continuo per tutta la durata del progetto, al fine di misurare e documentare l'efficacia di ogni azione e il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. Le attività previste in questa azione sono:

1. Redazione di un Protocollo di monitoraggio da parte del Coordinatore;
2. Redazione, durante le riunioni di coordinamento, di reports e relazioni che verranno regolarmente inviati al Coordinatore così come previsto dal protocollo;
3. Organizzazione di 6 riunioni di coordinamento del progetto utili per discutere l'attuazione e lo sviluppo del progetto assieme a tutti i partner rappresentati nel Comitato direttivo;
4. Valutazione dei risultati in modo da garantirne una trasferibilità ad altri contesti;





Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

5. Redazione delle Linee Guida Finali;
6. Stesura, da parte del Coordinatore, di 3 rapporti ufficiali sullo stato dell'arte del progetto e loro invio alla CE.

Sono stati predisposti ex ante degli indicatori per misurare gli output e i risultati? Indicare la lista degli indicatori.

Si, per ogni azione sono stati individuate degli indicatori per misurare output e risultati.

AZIONE A1: Project Management	
Risultati attesi	Informazioni Quantitative
Firma dell'accordo di partnership	1 accordo di partnership
Contratti per assistenza e consulenza esterna	Tutto il necessario per l'assistenza esterna
Nomina ufficiale del PM	30 Novembre 2011
Istituzione ufficiale del Comitato Direttivo	30 Novembre 2011
Piano di lavoro dettagliato	1 dettagliato piano di lavoro in un file excel con almeno un foglio con una vista d'insieme delle scadenze e un foglio per ogni azione con la linea cronologica i risultati concreti e i punti cardine
Indicatori di Progresso	Informazioni Quantitative
N° di partecipanti al Comitato Direttivo	Almeno uno per ogni partner
N° di incontri di Comitato Direttivo	4
% di partecipazione agli incontri	100%



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

AZIONE A2: Monitoraggio	
Risultati attesi	Informazioni Quantitative
Un protocollo di monitoraggio	1 protocollo di monitoraggio con tutte le necessarie informazioni (circa 25 pp)
Il soddisfacimento di tutte le azioni pianificate entro i termini prefissati	Non più di una settimana dopo la fine di ogni azione
La garanzia di trasferibilità del progetto	Almeno 10 amministratori pubblici risponderanno al progetto
4 reports, iniziale, intermedio, di progresso e una relazione finale, che descrivono l'evoluzione del progetto, saranno inviati alla UE	4 reports
Indicatori di progresso	Informazioni Quantitative
Rispetto dei tempi e completezza dei reports prodotti dai partners	L'80% delle informazioni necessarie per il report sarà raccolto dal project coordinator una settimana prima dell'invio e il 100% a 48 ore dall'invio
n° di partecipanti ai focus group di valutazione	Un totale di almeno 60 persone coinvolte nei focus groups

AZIONE A3: Audit esterno	
Risultati attesi	Informazioni Quantitative
Invio dei bilanci controllati di tutti i partner alla UE nel attraverso il report finale	Il 100% dei bilanci sarà controllato
Indicatori di Progresso	Informazioni quantitative
Numero di bilanci controllati inviati alla UE	Il 100% dei bilanci sarà controllato

AZIONE A4: Networking	
Risultati attesi	Informazioni Quantitative
Organizzazione di 3 mercati LOWaste	3 mercati LOWaste con almeno 250 partecipanti ognuno
Partecipazione ad almeno 3 eventi scientifici internazionali riguardanti gli argomenti ambientali trattati nel progetto	Partecipazione ad almeno 3 eventi scientifici in Europa
Indicatori di Progresso	Informazioni Quantitative
Richieste di articoli per la stampa	Almeno 4 richieste di articoli riguardanti l'intero progetto
Partecipazione a conferenze ed eventi internazionali	Partecipazione ad almeno 4 conferenze ed eventi internazionali



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

AZIONE B1: Verifica dello stato dell'Arte	
Risultati attesi	Informazioni Quantitative
Raccolta, elaborazione e divulgazione tra i partner delle conoscenze di base per l'implementazione del progetto	Circa 5 workshop di preparazione
Un report, facilmente consultabile, sullo stato dell'arte	4 resoconti specifici: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del ciclo di vita dei rifiuti • Analisi Legislativa • Analisi Tecnica • Analisi di Mercato Il report sullo stato dell'arte sarà approssativamente di 100 pg.
Indicatori di Progresso	Informazioni Quantitative
N° di best practices and strumenti individuati,	For each part at least 15 best practices and tools reported
Numero dei workshop di preparazione	Circa 5 report di preparazione
N° of best practices esaminate	Almeno 20 best practices esaminate per ogni report
AZIONE B2: Sviluppo del Local Waste Market system	
Expected results	Informazioni Quantitative
Mappa degli attori coinvolti	1 mappa di tutti gli attori locali coinvolti (circa 50 attori saranno mappati)
Creazione di un gruppo di lavoro	1 Lowaste panel con circa 30 rappresentanti
Selezione dei flussi dei rifiuti	Almeno 4 flussi di rifiuti saranno approvati
Coinvolgimento diretto di aziende locali	Almeno 50 società verranno contattate
Sottoscrizione dell'accordo	30 aziende che sottoscrivono l'accordo
Indicatori di progresso	Informazioni Quantitative
N° di aziende e degli altri attori che partecipano al Gruppo di lavoro	Almeno 30 aziende
n° di flussi di rifiuti selezionati	4
N° dei sottoscrittori dell'accordo	Almeno 30
n° di protocolli tecnici completati	4
n° di standard qualitativi identificati	Dipende dal flusso scelto
AZIONE C1: Rafforzamento delle capacità (Capacity building)	
Risultati Attesi	Informazioni Quantitative
Un piano dettagliato di rafforzamento delle capacità per i diversi destinatari	1 piano dettagliato di rafforzamento delle capacità
Aumento delle conoscenze e della consapevolezza	Almeno 5 sessioni di training



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

sui temi dei rifiuti e sulle possibilità di riciclo/riuso.	
Aumento delle competenze tecniche delle cooperative sociali che lavorano in questo campo	Sviluppo di 4 prodotti riciclati
Indicatori di Progresso	Informazioni Quantitative
N° di sessioni di training	Almeno 5 sessioni di training
n° workshops tecnici	Almeno 4 workshops tecnici
N° di partecipanti per ogni partner	Almeno 5 partecipanti per ogni partner
% di soddisfazione dei partecipanti	90% di soddisfazione alta
AZIONE C2: Sviluppo del Mercato – lato offerta	
Risultati Attesi	Informazioni Quantitative
La definizione delle procedure di gestione dei rifiuti che devono essere modificate per migliorare la raccolta dei rifiuti a livello locale e promuovere pratiche di riuso e di riciclo	Circa 5 soluzioni innovative per il management saranno analizzate e valutate
Definizione delle possibili innovazioni tecniche e di eco-design che possono essere introdotte nella realizzazione dei prodotti e che possono aumentarne l'appeal sul mercato	Circa 5 processi di eco-design saranno analizzati
Realizzazione di prodotti in accordo con quanto definito nel protocollo	Almeno 4 prodotti (1 per ogni flusso di rifiuti identificato)
Indicatori di Progresso	Informazioni Quantitative
N° di persone che partecipano ai gruppi di studio previsti	Almeno 15 partecipanti
Procedure di gestione dei rifiuti identificate	Almeno 5
Innovazioni tecniche identificate	Almeno 5
best practice analizzate	Almeno 10
Nuovi progetti di eco-design applicabili al contesto	Almeno 5
AZIONE C3: Sviluppo del mercato - lato della domanda:	
Risultati attesi	Informazioni Quantitative
Definizione del protocollo contenente gli standard qualitativi necessari	Per ogni prodotto sarà definito uno standard qualitativo specifico
Miglioramento dei metodi di raccolta per promuovere l'intercettazione dei rifiuti che possono essere recuperati o riciclati	Il rapporto tra rifiuti e flussi di rifiuti selezionati che saranno recuperati o riciclati aumenterà almeno del 30%
Acquisto di prodotti riciclati	Almeno il 90% dei prodotti creati sarà acquistato sia attraverso i GPP che dalle aziende
Indicatori di Progresso	Informazioni Quantitative
n° di caratteristiche qualitative identificate nel	Almeno 20 caratteristiche qualitative



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

protocollo	saranno analizzate e selezionate
% di prodotti GPP derivanti dal Mercato LOWaste	Più del 50% dei prodotti relativi al flusso selezionato
% di materiale e prodotti derivanti dal Mercato LOWaste acquistati dalle aziende	Più del 50% dei prodotti relativi al flusso selezionato
AZIONE D1: Strumenti di comunicazione	
Risultati Attesi	Informazioni Quantitative
Un efficace logo del progetto che comunichi il valore dello stesso	1 logo del progetto e 1 logo che identifichi i prodotti realizzati
Bacheche	20
Articoli per la stampa scritti e pubblicati	4
Brochures	4.000
Indicatori di progresso	Informazioni Quantitative
Articoli per la stampa scritti	4
Giornali e riviste che pubblichino gli articoli	Almeno 8
AZIONE D2: Attività di diffusione	
Risultati Attesi	Informazioni Quantitative
Organizzazione di 3 mercati LOWaste	3 mercati LOWaste con almeno 300 persone
Seminario intermedio a Bruxelles	Almeno 50 persone ad assistere
Associazione premiata e N° di prodotti si seconda vita proposti	Almeno 30 nuovi prodotti proposti, almeno 2 scuole superiori e 300 studenti interessati
Premi dati ai prodotti	Verranno premiati almeno 3 prodotti
Distribuzione delle linee guida finali	3.000 copie di linee guida
Preparazione del Layman's report e diffusione	1 Layman report (5-10) pp – 100 copie
Indicatori di Progresso	Informazioni Quantitative
Numero di partecipanti alle conferenze	Almeno 100 persone
N° di spettatori al mercato LOWaste	Almeno 300 persone
Numero di prodotti presentati per la premiazione	Almeno 30
AZIONE D3: Piano di comunicazione a progetto concluso	
Risultati Attesi	Informazioni Quantitative
Elaborazione del di un Piano di comunicazione a progetto concluso	1
Indicatori di Progresso	Informazioni Quantitative
Sviluppo del di un Piano di comunicazione a progetto concluso	Inclusione di almeno 10 azioni per portare a conoscenza il progetto dopo la sua fine

Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

8. RISULTATI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Indicare in quale misura il progetto ha contribuito alla riduzione dei rifiuti:

Il progetto è attualmente in fase di implementazione, e non è ancora possibile presentare i risultati raggiunti.

Di seguito i risultati attesi:

1. Risultati ambientali: Il principale risultato ambientale riguarda la riduzione effettiva dei rifiuti prodotti a livello locale e il risparmio delle risorse, in particolare:
 - Aumento dei materiali di recupero;
 - Aumento del riciclaggio a livello locale;
 - Riduzione delle emissioni di CO₂ a causa della minore quantità di rifiuti smaltiti in discarica;
 - Aumento dell'utilizzo del GPP da parte degli EELL;
 - Crescente utilizzo da parte di Grandi aziende di materiali riciclati;
 - Diminuzione nell'utilizzo di materie prime nei processi industriali;
 - Diminuzione nell'utilizzo di altre risorse per la produzione industriale (acqua, energia, ecc).
2. Risultati tecnici: Il progetto prevedrà l'applicazione dell'Eco-design quale strumento per reintrodurre nel mercato i prodotti realizzati. Verranno individuate nel corso dell'analisi le filiere che, nel contesto locale, più si adattano all'intercettazione dei rifiuti (Es. cibo, scarti di costruzione e demolizione, Raee, Legno o altri).
3. Risultati economici: Il coinvolgimento delle imprese locali nel mercato aumenterà la consapevolezza del loro ruolo sul territorio. Saranno contattate almeno 100 aziende e con almeno 10 grandi aziende del territorio si firmerà l'accordo perché diventino acquirenti dei prodotti realizzati.
4. Risultati sociali: Il coinvolgimento diretto delle cooperative sociali porterà anche a benefici sociali come il coinvolgimento di persone svantaggiate nello sviluppo e creazione dei prodotti. Almeno 3 saranno le cooperative sociali coinvolte nel progetto e almeno 30 le persone che vi lavoreranno.

9. COSTI

Quali sono i costi delle attività? Quali sono i ricavi delle attività (se esistenti)?

Il Budget complessivo del progetto è di 1.109.000, di cui il 50% finanziato dall'UE tramite il bando LIFE+.



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

10. FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare la tipologia e la quota di finanziamenti disponibili e intercettati

Finanziamento LIFE+.

ANALISI SWOT

SI PREGA DI COMPILARE IL SEGUENTE SCHEMA:

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partnership Pubblico-Privato 	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p>
<p>OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di occupazione - Sviluppo di prodotti innovativi - Creazione di nuovi mercati 	<p>MINACCE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Domanda di mercato -Disponibilità tecnologie per la trasformazione su piccola scala